



FAQ BANDO Re-Starting Grant 2023

PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

1) DOMANDA:

Sono assegnista di ricerca o RTDA.

Cosa succede se risulterò vincitrice del bando Re-Starting Grant, ma nel frattempo la mia situazione contrattuale è cambiata, ottenendo una posizione tenure track (es. RTDB, RTT)? Potrò comunque usufruire del finanziamento o ci sarà uno scorrimento di graduatoria?

RISPOSTA:

L'ammissibilità della candidatura viene determinata esclusivamente sulla base della data di pubblicazione del bando (22 dicembre 2023). Saranno, pertanto, valutati tutti i progetti le cui PI rispettino i criteri di ammissibilità indicati nel bando. Qualora, a seguito della presentazione della domanda, la situazione contrattuale della PI vincitrice dovesse cambiare, rimanendo in ogni caso all'interno dell'Ateneo, sarà il Comitato di Valutazione a decidere come procedere. In linea generale, si tenterà di negoziare soluzioni alternative, di modo che non siano necessariamente escluse dal finanziamento le candidate la cui posizione contrattuale sia mutata.

--- o ---

2) DOMANDA:

Sono titolare di un RTDA. Se dovessi vincere il grant, questo potrebbe essere utilizzato per finanziare l'estensione di due anni del contratto da RTDA dopo la fine del triennio contrattuale?

RISPOSTA:

No. Sulla base dell'attuale normativa, l'estensione biennale del contratto da RTDA può essere attivata esclusivamente con fondi esterni. Si ritiene, altresì, improbabile che la normativa possa cambiare in futuro, essendo questa una figura ad esaurimento.

--- o ---

3) DOMANDA:

Se vinco il grant e poi ottengo una nuova posizione in un altro Ateneo, posso portare il finanziamento con me?

RISPOSTA:

No, non è ammessa la portabilità del finanziamento in quanto questo bando pilota è finanziato con fondi di Ateneo nell'ambito del Piano di Sostegno alla Ricerca.

--- o ---



4) DOMANDA:

Se vinco il grant, ma ho già raggiunto il limite massimo dei sei anni per gli assegni di ricerca, potrò ugualmente usufruire del finanziamento?

RISPOSTA:

Sarà possibile determinare come procedere solo in base alla normativa effettivamente in vigore alla pubblicazione della graduatoria. Una tipologia contrattuale alternativa all'assegno di ricerca è il contratto individuale di collaborazione. In ogni caso, le specifiche condizioni delle PI vincitrici si valuteranno e negozieranno al momento della pubblicazione delle graduatorie e/o dell'avvio del progetto.

--- o ---

5) DOMANDA:

Se il mio assegno di ricerca presso Unimi terminerà il 31 gennaio 2024 e ho già preso accordi per iniziarne uno nuovo presso altro Ateneo dal 1 febbraio 2024, nel caso vincessi il grant dovrei interrompere il nuovo assegno per far partire il progetto presso Unimi?

RISPOSTA:

Il bando è finanziato su fondi d'Ateneo, pertanto non è consentita la portabilità. Nel caso della domanda in oggetto, la PI dovrebbe quindi rientrare in Unimi per poter condurre il progetto. Tuttavia, poiché lo spirito del bando è quello di sostenere le ricercatrici a costruire la propria carriera compatibilmente con le esigenze personali, il Comitato di Valutazione potrà negoziare diversi aspetti del grant, tra cui le tempistiche di avvio del progetto.

--- o ---



PROGETTO

1) DOMANDA:

È possibile prevedere delle collaborazioni?

RISPOSTA:

Il bando non finanzia progetti in partenariato. I fondi non possono essere trasferiti ad altri enti in nessuna forma, eccetto che per pagare servizi esterni, che tuttavia non costituiscono una collaborazione scientifica. Le collaborazioni con enti diversi da Unimi, se strettamente necessarie alla realizzazione del progetto, possono essere pertanto solo a titolo gratuito, senza trasferimento di fondi. È necessario, pertanto, chiarire fin dalla fase di progettazione questi aspetti sia con la persona giuridica (ente legale) con cui si intende collaborare, sia con la persona fisica (ricercatore).

--- o ---

2) DOMANDA:

Il progetto che vorrei presentare è in parte già avviato, ma non ancora finanziato. Il mio intento sarebbe di estendere il progetto diventandone PI e finanziandolo coi miei fondi (del Re-Starting Grant 2023): è possibile?

RISPOSTA:

Come specificato nel Bando, non è permesso il *double funding* e i progetti non dovranno essere oggetto di finanziamento pregresso o attivo. Si sottolinea, a tal proposito, che verrà richiesto alla PI di attestare l'originalità e l'assenza di duplicazione degli obiettivi e dei contributi richiesti del progetto finanziato con il Bando Re-Starting Grant 2023 con altri progetti finanziati in corso o già conclusi.

Se alcune attività sono già state avviate, i dati raccolti possono essere considerati dei dati preliminari di un progetto che presenti attività e obiettivi nuovi e originali.

Sui dati già acquisiti, specialmente se in collaborazione con altri enti, vanno considerati gli elementi di criticità già evidenziati nella precedente FAQ relativa alla collaborazione con membri di enti esterni: tanto l'impiego del loro tempo-persona, quanto l'utilizzo di dati e informazioni raccolti in precedenza (specialmente se non già pubblicati) presuppongono sia il consenso delle persone fisiche (ricercatori), sia delle persone giuridiche (gli enti). È quindi consigliato tenere in debita considerazione le eventuali implicazioni critiche di questi passaggi. In alcuni casi potrebbe essere necessario ricorrere ad un Data Transfer Agreement, per il quale si suggerisce di chiedere agli uffici competenti prima di procedere.

--- o ---

3) DOMANDA:

Per il progetto che intendo proporre dovrò raccogliere dati su soggetti umani. Devo contattare il Grant Office?

RISPOSTA:

In caso di raccolta e/o utilizzo di campioni umani è strettamente consigliato prendere contatti con il Grant Office il prima possibile per valutare eventuali criticità e/o implicazioni.

Il bando finanzia progetti interni ad Unimi e non in partenariato, per cui l'utilizzo di dati e/o campioni provenienti da altri enti, se non propriamente regolato e concordato, potrebbe avere delle implicazioni sulla fattibilità del progetto, che è opportuno identificare e valutare in fase di



proposta. Ulteriormente, l'utilizzo di dati umani prevede l'approvazione da parte del Comitato Etico, passaggio che incide sulle tempistiche di avvio dei progetti.

--- o ---

4) DOMANDA:

Se il mio contratto non è a scadenza imminente e l'avvio del progetto, in caso di finanziamento, si prevede a termine dell'attuale contratto non c'è il rischio che il progetto di ricerca che presento adesso sia diventato obsoleto al suo avvio effettivo?

RISPOSTA:

Tempistiche di circa un anno tra la fase di presentazione e la fase di avvio sono usuali nel ciclo di vita dei progetti di ricerca competitivi: si tratta pertanto di un'implicazione comune alla maggior parte dei grant. Proprio per questo conviene scrivere progetti che siano presumibilmente innovativi al di là del breve termine, fermo restando che alcune attività e obiettivi possono essere rimodulati alla luce di variazioni intercorse fra la stesura del progetto e il suo effettivo avvio.

--- o ---



CURRICULUM VITAE

1) DOMANDA:

Nel CV, fatta salva la maternità più recente che rientra tra i criteri di ammissibilità per il bando, devo segnalare precedenti interruzioni di carriera dovute ad altre maternità o a gravi problemi di salute? Queste interruzioni permettono l'estensione della finestra temporale di 5 anni indicata in alcune sezioni del CV?

RISPOSTA:

Per ciascuna maternità precedente a quella per cui la candidata è eleggibile, è possibile estendere di 18 mesi la finestra temporale dei 5 anni prevista in alcune sezioni specifiche del CV, indipendentemente dal fatto che tali maternità siano avvenute negli ultimi cinque anni o prima. Inoltre, sono possibili estensioni proporzionali anche per malattie gravi di durata superiore ai 90 giorni. Si suggerisce di riportare brevemente le informazioni relative alle interruzioni di carriera nella sezione “Main research experiences and scientific assignments in Italy and abroad in the last 5 years” del CV. Si fa presente, inoltre, che il numero totale di figli dovrà essere dichiarato anche nella sezione relativa alle informazioni personali della PI su *elixForms*.

--- o ---

2) DOMANDA:

Nella sezione del template relativa al *Curriculum Vitae* è richiesto di indicare i research grant relativi agli ultimi cinque anni. Ci si riferisce unicamente ai research grant vinti in qualità di PI o anche a quelli cui si è partecipato in altri ruoli? Inoltre, si possono indicare i grant assegnati prima della finestra temporale dei 5 anni, il cui progetto continua durante i 5 anni di finestra temporale?

RISPOSTA:

Ciascuna esperienza nell'ambito di un research grant vinto può essere valutata. Si suggerisce, pertanto, di indicarli tutti relativamente agli ultimi cinque anni, dettagliando per ciascuno quale ruolo vi si sia rivestito, compresi i grant assegnati prima della finestra temporale dei 5 anni, ma in cui la candidata è stata impegnata anche successivamente, durante i 5 anni di finestra temporale.

--- o ---

3) DOMANDA:

Se le evidenze del mio expertise rilevante per il progetto risalgono a più di cinque anni fa, come posso inserirle nella sezione del template relativa al CV?

RISPOSTA:

Il template contiene anche una sezione dove le candidate possono indicare liberamente i loro maggiori contributi nel campo e i loro interessi di ricerca, senza limiti di tempo (sezione “Main areas of research interest and major contributions to the field”).

--- o ---



TEAM

1) DOMANDA:

I membri del team di ricerca devono appartenere necessariamente al Dipartimento ospitante o comunque all'Università degli Studi di Milano, oppure possono essere anche esterni?

RISPOSTA:

I membri del team possono appartenere ad un qualsiasi Dipartimento Unimi, anche diverso da quello indicato dalla PI e che ospiterà la realizzazione del progetto.

Non sussiste un divieto formale di avere nel team membri esterni ad Unimi, tuttavia è fortemente sconsigliato inserirli, come in qualsiasi altro grant competitivo, a meno che non siano presenti autorizzazioni scritte formali da parte dei loro datori di lavoro (enti legali). Tali membri esterni, infatti, non sono di solito contrattualmente liberi, ma devono rendere conto dell'impiego del loro tempo-persona/dell'uso dei loro dati all'istituzione (ente legale) presso cui lavorano. Si veda a questo fine le FAQ n. 1 e n. 2 della sezione "progetto".

--- o ---

2) DOMANDA:

Il supervisor può essere anche membro del team di ricerca?

RISPOSTA:

Sì, purché ciò non pregiudichi in alcun modo l'autonomia decisionale della PI.

--- o ---

3) DOMANDA:

Si possono inserire come membri del team dottorandi o assegnisti di Unimi il cui contratto è in scadenza a breve e di cui quindi è impossibile sapere quale status avranno all'avvio del progetto?

RISPOSTA:

Sì, è possibile inserirli come membri del team.

All'avvio del progetto sarà, comunque, consentito rivedere la composizione del team.

--- o ---

4) DOMANDA:

Si possono inserire laureandi come membri del team?

RISPOSTA:

No, laureandi e studenti in generale non possono essere membri del team nei progetti di ricerca finanziati. Potranno eventualmente essere inseriti all'avvio del progetto se la loro condizione sarà nel frattempo cambiata (es. dottorandi, assegnisti).

--- o ---



BUDGET

1) DOMANDA:

Nel bando è specificato che l'acquisto di strumenti nel limite massimo del 20% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto di ricerca, è aumentabile fino al 40% se il Consiglio di Dipartimento ritiene coerente la richiesta di aumento presentata dalla PI. Se si vuole prevedere una spesa per strumentazione pari al 40% della quota ricerca, è necessario avere già l'approvazione del Dipartimento sottoforma di delibera del Consiglio di Dipartimento?

RISPOSTA:

No, in questa fase è possibile inserire la previsione di tale spesa nel budget senza che ci sia una delibera del Dipartimento. L'acquisto di strumentazioni potrebbe, però, avere delle implicazioni in termini di spazi, tempo persona dei tecnici esperti e regolamentazione di utilizzo in Dipartimento, per cui si consiglia di discuterne già in fase di proposta con il Dipartimento ospitante per verificare la fattibilità.

In fase di progettazione, è strettamente consigliato, inoltre, interfacciarsi con i referenti amministrativi del Dipartimento per concordare tutti gli aspetti del budget di progetto, non solo questo specifico aspetto.

--- o ---

2) DOMANDA:

In caso di vincita, sarà poi possibile rimodulare il budget della quota ricerca redatto in fase di proposta?

RISPOSTA:

Sì, coerentemente con le voci ammissibili e relative percentuali previste dal Bando.



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1) DOMANDA:

La lettera di impegno del Dipartimento ospitante, che deve essere firmata dal Direttore, dal supervisor e dal responsabile amministrativo, deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento?

RISPOSTA:

I Dipartimenti hanno autonomia amministrativa, pertanto le tempistiche e procedure di approvazione sono determinate specificamente da ciascun Dipartimento. Il Direttore firma su mandato del Dipartimento, quindi l'approvazione può avvenire prima oppure essere ratificata dopo dal Consiglio di Dipartimento. Per approfondire le procedure e scadenze specifiche è consigliato rivolgersi ai referenti amministrativi del Dipartimento ospitante.

--- o ---

2) DOMANDA:

In fase di proposta è necessario disporre già del parere del Comitato Etico (CE) e/o dell'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA)?

RISPOSTA:

In fase di proposta è necessario compilare le sezioni relative agli aspetti etici (Sezione D - Questions concerning specific ethical issues su *elixForms* e sezione "Ethics" del Project Form) In caso di finanziamento sarà necessario richiedere il parere del CE e/o dell'OPBA prima dell'avvio delle attività.

--- o ---



VALUTAZIONE

1) DOMANDA:

Quali sono i criteri di valutazione della qualità e originalità della ricerca proposta, della fattibilità del progetto e del *Curriculum Vitae*?

RISPOSTA:

Il punteggio minimo e massimo assegnato a ciascuno di questi criteri è indicato all'Articolo 8 del Bando. Eventuali otto-criteri specifici saranno stabiliti dal Comitato di Valutazione dopo la chiusura del bando.

--- o ---

2) DOMANDA:

Ci sono tempistiche da rispettare per la pubblicazione della graduatoria delle vincitrici?

RISPOSTA:

Non esistono vincoli specifici riguardanti le tempistiche del processo di valutazione. Le procedure di avvio di tale processo inizieranno non appena il bando chiuderà e la durata dipenderà dal numero di proposte che saranno pervenute.

--- o ---